

Rapporto Interviste ai Testimoni Qualificati

Consulenza e assistenza tecnica:

ATI: C R I T E R I A - CASCHILI – COSSU

SOMMARIO

Introduzione	4
Scopo del Documento	4
Metodologia	5
Sintesi delle interviste	7
Intervista n. 1 – Cristian Atzori	7
Intervista n. 2 – Massimo Farris	10
Intervista n. 3 – Fulvio Fò	14
Intervista n. 4 – Antonietta Loi	17
Intervista n. 5 – Mauro Manunza	20
Intervista n. 6 – Sergio Orrù	24
Intervista n. 7 – Andrea Serreli	27
Intervista n. 8 – Paolo Tronci	31
Intervista n. 9 – Polo Zedda	34

Introduzione

Durante il processo di ascolto e coinvolgimento che caratterizza l'elaborazione del Piano Strategico Comunale è stata curata una delicata attività di individuazione di un numero ristretto di testimoni qualificati, ossia rappresentanti particolarmente rappresentativi della società civile sinnaese ritenuti portatori di punti di vista significativi ed evocativi derivanti dalla propria esperienza personale.

Questo ulteriore apporto ha permesso di affinare la visione della Sinnai proiettata nell'arco temporale di 10 anni anche in termini di progetti concreti o semplici idee progettuali.

Scopo del Documento

Scopo del documento è di fornire una descrizione della metodologia seguita e una sintesi degli apporti provenienti da una campagna di interviste ai testimoni qualificati tenutesi durante il mese di dicembre in parte presso i locali del Comune di Sinnai ed in parte presso i rispettivi domicili.

Metodologia

A partire da una analisi della situazione specifica di Sinnai, sono state individuate alcune categorie specifiche di testimoni qualificati. Le categorie individuate sono le seguenti:

Studenti	studenti di scuole superiori pendolari
Imprenditori	Sono compresi in questa categoria anche agricoltori, artigiani, commercianti
Professionisti	liberi professionisti in diversi campi
Istruzione	Sono compresi in questa categoria docenti ed esponenti in generale del mondo della scuola
Cultura	Sono compresi in questa categoria rappresentanti del mondo dell'arte e della cultura locale e non
Associazionismo/Gruppi organizzati/Cittadini Attivi	Sono compresi in questa categoria rappresentanti del mondo delle associazioni ed in generale gruppi organizzati e singoli cittadini particolarmente attivi
Sport	Sono compresi in questa categoria rappresentanti del mondo dello sport sia praticanti che dirigenti
ex Amministratori	sono compresi in questa categoria ex componenti della Giunta o del Consiglio Comunale
Memorie storiche	Sono compresi in questa categoria persone che per il loro vissuto sono riconosciuti come depositari della memoria della Sinnai di ieri e di oggi
Antenne	Sono compresi in questa categoria cittadini di Sinnai che si recano quotidianamente in altri Comuni dell'area vasta, soprattutto a Cagliari, per lavorare in enti pubblici; rappresentanti del mondo della Religione; rappresentanti del mondo dell'Informazione; cittadini attenti. Sono definite "antenne" in quanto per la loro attività rappresentano delle "interfacce" tra le dinamiche interne della Sinnai attuale ed il mondo esterno.

Rispetto a queste categorie il Sindaco e la Giunta Comunale sono stati chiamati a fornire una lista di nomi. Da questa prima operazione che ha permesso di individuare circa 70 nomi è stata estratta su indicazione del Sindaco una rosa di 12 testimoni qualificati riportata nella tabella seguente.

Cognome	Nome	Descrizione	Categoria Generale
Olla	Franco	Cancelliere del Tribunale	Antenne
Cocco	Giovanni	Imprenditore Agricolo	Imprenditori
Farris	Massimo	Presidente Consorzio turistico	Rappresentanze
Zedda	Paolo	Poeta Estemporaneo	Cultura
Naitza	prof.ssa	prof.ssa Università	Istruzione
Serrelì	Andrea	geologo	Professionisti
Manunza	Andrea o Mauro	giornalista Unione Sarda	Antenne
Loi	Antonietta	ex Amministratore (visione esterna)	ex Amministratori
Orrù	Sergio	Presidente Ass.ne Is Angelus	Associazionismo
Tronci	Paolo	ex Amministratore	ex Amministratori
Fo	Fulvio	Presidente Ass.ne Teatro Civico	Cultura
Atzori	Cristian	Pres. Ass. piccoli artigiani	Rappresentanze

Di questi solo una persona non ha potuto essere raggiunta....

Gli esiti delle interviste, il cui schema è allegato in appendice, sono stati successivamente messi in relazione con gli apporti derivanti dalle altre attività di coinvolgimento e ascolto (interviste ai partecipanti alle riunioni pubbliche, focus group con cittadini, associazioni, imprenditori, Giunta Comunale, tecnici dell'Amministrazione e Commissioni Consiliari) nel documento di sintesi della fase di ascolto.

Di seguito si riportano le sintesi delle singole interviste.

Sintesi delle interviste

Intervista n. 1 – Cristian Atzori

DATI GENERALI SULL'INTERVISTA

Data: 24/11/06

Orario: 12.30 – 13.20

Luogo: Municipio di Sinnai

Intervistato: Cristian Atzori

Intervistatore: Sonia Congiu

PARTE A – Profilo dell'intervistato

1. Dove abita?

Nato e cresciuto a Sinnai dove attualmente abita e lavora.

2. Di che cosa si occupa nella vita?

Panificatore, produzione di dolci tipici. Il prodotto di maggiore successo è il Moddizzosu (DOP).

E' anche presidente del Consorzio "7 fradis": imprese dell'artigianato locale (agroalimentare, artistico, manifatturiero)

3. Da quanto tempo abita/lavora a Sinnai?

L'attività di panificazione è un'attività che viene trasmessa di generazione in generazione da 43 anni. Attualmente si è alla terza generazione.

PARTE B – Visioni

1. Come descriverebbe Sinnai oggi?

Si sta trasformando da paese a cittadina. Si avvicina all'area vasta di Cagliari ma dovrebbe cercare di mantenere le sue caratteristiche rurali. Le attività agricole oggi sono molto poche, ma ci sono buone opportunità per riportare in vigore.

Sinnai è caratterizzato da un'alta vivibilità.

E' vicinissimo a Cagliari, accessibile.

Ci sono buone relazioni sociali. "E' il paese dell'associazionismo"

2. Quali sono i cambiamenti più significativi che sono intervenuti a Sinnai negli ultimi anni?

E' stata creata un'area artigianale. Non decolla perché è sottodimensionata, c'è necessità di nuovi lotti.

E' stato creato un teatro, che può essere un importante punto di incontro tra gli artigiani e la cultura

La viabilità interna è migliorata. Il centro storico è stato ristrutturato. Le piazze sono state abbellite, creando un miglioramento urbano.

Non è ancora stato risolto il problema della viabilità da/per Cagliari. Bisognerebbe creare una bretella per superare agevolmente Settimo, la strada nelle ore di punta è assolutamente rallentata.

C'è stata una crescita di B&B, che ha creato occasioni per il turismo alternativo.

3. Le piace abitare/lavorare a Sinnai? Cosa le piace/non le piace in particolare di Sinnai? (punti di forza e criticità)

Punti di Forza:

- Vicinanza a Cagliari;
- Città accogliente;
- Possibilità di essere in prossimità della città, ma di vivere in una casa migliore rispetto ad un appartamento in città;
- Vivibilità: ci sono tutti i servizi
- Prodotti tradizionali di qualità: c'è il problema generazionale, i giovani non vogliono intraprendere le attività tradizionali. Necessità di sensibilizzazione e formazione per rendere innovative e accattivanti le attività (e quindi i prodotti) tradizionali

Criticità:

- Dal punto di vista imprenditoriale, c'è un'ottima capacità lavorativa, ma oggi questo non è sufficiente, c'è necessità di formazione e di supporto nel far fronte alle sfide della nuova economia. La criticità sta nel fatto che poche imprese hanno queste competenze e che sono diffidenti sia nei rapporti di cooperazione tra imprese, sia nei confronti delle amministrazioni. Da questo punto di vista, non sempre d'altrapiarte le amministrazioni sono disposte ad un dialogo con i privati...ma forse dipende tutto dalla "sardità".
- Area artigianale sottodimensionata
- Montagne poco valorizzate (solo il GAL e la Comunità montana hanno fatto qualcosa)
- Scarso sviluppo turistico (problema di Solanas: c'è solo turismo di seconde case, la

tipologia di vacanza è cambiata e a Solanas non ci sono strutture per accogliere i turisti che vogliono stare per qualche giorno con la formula all inclusive...limiti del PPR).

4. Quali sono oggi i settori trainanti dell'economia di Sinnai? Quali potranno esserlo domani?

Artigianato, edilizia

Andrebbero rivalutati il settore agroalimentare e quello dell'artigianato artistico

5. Secondo Lei, qual è l'immagine attuale della città di Sinnai nell'area vasta di Cagliari? E quale immagine dovrebbe/potrebbe avere un domani?

Quella di un paese dove andare ad abitare. Oltre agli alti costi delle abitazioni a Cagliari, c'è anche la scomodità. A Sinnai si è vicini a Cagliari, ma senza i problemi della città, e c'è la montagna, il mare, un'ottima posizione.

PARTE C – Strategie

1. Guardando al futuro, come immagina Sinnai nel 2020? Cosa vorrebbe, si augurerebbe per il suo territorio, senza considerare soltanto gli interessi immediati.

Una città con un tasso di disoccupazione pari a 0.

Una città che intervenisse sulle criticità individuate precedentemente, in particolare creando un rapporto fruttuoso tra PA e imprese.

Una città che punta sul Turismo: si dovrebbe investire in strutture ricettive, non solo a Solanas, creando dei pacchetti di offerta che comprendano il mare, la montagna, i prodotti tipici.

2. A suo avviso, su quali aspetti dovrebbe/potrebbe intervenire prioritariamente la Pianificazione Strategica? Indichi tre ambiti d'attività.

Turismo legato alle attività enogastronomiche e all'artigianato artistico

NOTE

Crede nel Parco dei 7 Fratelli.

Intervista n. 2 – Massimo Farris

DATI GENERALI SULL'INTERVISTA

Data: 21/11/06

Orario: 16.00 - 16.50

Luogo: Municipio di Sinnai

Intervistato: Massimo Farris

Intervistatore: Sonia Congiu

PARTE A – Profilo dell'intervistato

1. Dove abita?

L'intervistato è nato e cresciuto a Sinnai, dove attualmente risiede e lavora.

2. Di che cosa si occupa nella vita?

L'intervistato opera nel settore turistico, gestendo un'attività escursionistica. Le principali tipologie di escursioni realizzate riguardano: il tour del Parco Sette Fratelli; il Tour della Costa; i trekking e l'organizzazione di raduni.

E' inoltre presidente di un consorzio turistico di recente istituzione. Il consorzio è infatti stato istituito il 31 gennaio 2006 e ha come consociati diversi operatori turistici del territorio (alberghi, B&B, ristoranti, ecc). Finora, l'attività del consorzio sta andando bene. Si è partecipato ad alcune fiere turistiche all'estero, permettendo agli associati di promuovere in maniera forte il loro prodotto e avere anche dei risultati.

3. Da quanto tempo abita/lavora a Sinnai?

Come si è detto, abita a Sinnai da sempre. Lavora a Sinnai da 5 anni in ambito turistico. Negli anni la sua attività è migliorata continuamente riuscendo ad attrarre un sempre maggiore numero di turisti. Questi ultimi, tuttavia, provengono per lo più da Villasimius e altri centri a maggiore vocazione turistica che magari sono interessati a fare un'escursione nel territorio di Sinnai. I turisti che si recano a Sinnai e decidono di permanere qui sono molto pochi. Sinnai soffre il problema della scarsa capacità ricettiva e della carenza di attenzione e cura delle località turistiche: a Solanas non ci sono servizi, non ci sono locali commerciali, di svago, talvolta mancano anche i servizi di base, come le fogne, il bancomat... Quindi i turisti si recano verso località capaci di fornire ospitalità turistica di maggiore livello qualitativo.

Negli ultimi anni si è infatti verificata una drastica diminuzione dei flussi turistici. Questo in parte è dovuto alle cause espresse sopra, dall'altro, a cause che riguardano il costo dei trasporti per recarsi in Sardegna, il costo degli alloggi (esempio delle seconde case a Solanas). Tutto questo comporta un maggiore apprezzamento del turismo estero rispetto a

quello interno ("si paga la metà per andare in Croazia o in Tunisia anzichè venire a Solanas").

PARTE B – Visioni

1. Come descriverebbe Sinnai oggi?

"Sinnai è un cantiere". Ci sono stati tanti lavori in corso negli ultimi anni: sono state rifatte piazze, strade. In alcuni casi questi lavori hanno prodotto dei risultati apprezzabili (si pensi al centro storico) in altri sono stati inutili se non peggiorativi (per es. la piazza centrale era anni fa un luogo di ritrovo, poi è stata ristrutturata con assoluta mancanza di gusto architettonico e nessuno ci va più).

In generale comunque è un paese che non è proiettato in senso turistico. Non c'è decoro urbano, è sporco, disordinato, non è adatto ad accogliere. Le stesse località turistiche non sono attrezzate per accogliere i turisti, manca qualsiasi tipo di servizio (vedi sopra). "Nemmeno il centro urbano è accogliente. Per esempio il centro storico, nonostante siano stati fatti dei lavori di abbellimento che ne hanno migliorato molto l'immagine, è comunque morto: non ci sono negozi, attività, niente!".

Per il resto, Sinnai è un paese molto tranquillo, molto vivibile. E' un paese in espansione. Giovani e famiglie provenienti da Cagliari si spostano verso Sinnai per vivere. Il problema è che non ci sono spazi e occasioni di incontro, quindi c'è il rischio che diventi "una periferia di Cagliari, un dormitorio; le persone che si trasferiscono a Sinnai, lavorano a Cagliari e fanno tutto lì. A Sinnai al massimo fanno un po' di spesa sotto casa, ma non escono, non vivono la città, anche perché non offre molto e quindi non viene voglia di starci." "Manca il paese vivo. Per esempio, hanno rifatto le strade del centro storico ed ora è molto bello, ma è morto: non ci sono negozi, non ci sono locali tipici, niente, è desolato. Negli anni passati c'era molta più gente".

Ci sono inoltre situazioni in cui le opere pubbliche non hanno avuto una funzione positiva. Per esempio la piazza era un luogo di ritrovo, mentre ora che l'hanno rifatta non piace, non è accogliente e la gente non ci va, si sposta per lo più a Cagliari".

"Sinnai ha un rapporto di dipendenza con Cagliari, offre servizi limitati."

Problema dei collegamenti da/per Cagliari: "ci vuole 1 ora di mattina per arrivare a Cagliari e sono 13km!"

2. Quali sono i cambiamenti più significativi che sono intervenuti a Sinnai negli ultimi anni?

Riduzione della coesione sociale: le persone hanno meno voglia e meno occasioni di stare insieme.

Rifacimento del paese: "Sono state fatte piazze e piazzette, ma per lo più sono cattedrali nel deserto, nessuno le usa e nessuno si preoccupa che nessuno le usi".

Un altro cambiamento importante ha riguardato la Pineta. La Pineta era un luogo d'attrazione: la popolazione dei vari paesi intorno a Sinnai e dal cagliaritano in particolare, si recava alla pineta di Sinnai le sere d'estate, i fine settimana, le scampagnate della

domenica. C'era anche una baita in cima alla collina della pineta che era stata adibita a pizzeria ristorante e costituiva un ulteriore elemento attrattivo. 8 anni fa la pineta è stata incendiata e la baita è andata distrutta. Da allora nessuna amministrazione si è preoccupata di intervenire per cercare di ripristinarla o almeno di evitare che andasse in malora. "Quella località è andata in malora, c'è ancora il rudere bruciato della baita! E' diventato un ritrovo di tossici".

E' stata creata una zona industriale artigianale. "E' molto variegata ma non decolla, almeno rispetto a quella di Settimo, da un lato perché rispetto a quest'ultima ha una posizione molto più periferica, ma anche perché c'è malumore tra gli imprenditori locali: non ci sono incentivi per insediarsi lì, non ci sono servizi e i lotti non vengono concessi velocemente".

3. Le piace abitare/lavorare a Sinnai? Cosa le piace/non le piace in particolare di Sinnai? (punti di forza e criticità)

Gli piace Sinnai, ma fa degli sforzi per lavorarci. La difficoltà per il suo lavoro è soprattutto convincere le persone a starci.

Punti di forza:

- Estensione territoriale: è il 2° comune della Sardegna per estensione territoriale. E per questo è uno dei pochi comuni della Sardegna che può offrire un mix mare-montagna.
- C'è il secondo parco più importante della Sardegna
- Presenza di importanti siti archeologici, anche se abbandonati.

Criticità:

- La poca cura del contesto urbano e del centro turistico di Solanas
- Problema dei collegamenti con Cagliari e l'area vasta
- Mancanza di luoghi e occasioni di incontro

(in generale i punti toccati nella domanda 4)

4. Quali sono oggi i settori trainanti dell'economia di Sinnai? Quali potranno esserlo domani?

Per il futuro, il settore trainante spera possa essere il Turismo: Sinnai ha un enorme patrimonio da sfruttare, creando delle connessioni funzionali con l'enogastronomia, il folklore e l'artigianato...Sinnai è il paese sardo che ha la migliore produzione di cestini.

5. Secondo Lei, qual è l'immagine attuale della città di Sinnai nell'area vasta di Cagliari? E quale immagine dovrebbe/potrebbe avere un domani?

A livello di servizi non crede che in futuro da Cagliari si sposteranno mai verso Sinnai. Sarebbe meglio puntare su alcune specificità artigianali e territoriali, cercando di richiamare persone dell'area vasta in questo senso.

PARTE C – Strategie

1. Guardando al futuro, come immagina Sinnai nel 2020? Cosa vorrebbe, si augurerebbe per il suo territorio, senza considerare soltanto gli interessi immediati.

Immagina Sinnai una città molto pulita, decorosa. Una bella rotonda all'ingresso con delle fontane. Una città piacevole per chi ci viene, che invogli a restare, a visitare il territorio. Una città che non avrà più problemi di collegamento con gli altri centri, che potrà utilizzare dei servizi di collegamento veloce con gli altri centri e con Cagliari soprattutto.

Un luogo in cui è invitante investire anche dal punto di vista imprenditoriale, che permetta quindi di creare occupazione e crescita economica.

Vorrebbe che il Comune si attivasse per creare attività che possano creare un reddito da reinvestire in politiche urbane, decoro della città, in modo da non dover essere necessariamente legati a finanziamenti, sull' esempio di Lugano, dove quanto più guadagna il casinò, tanto meno pagano i cittadini di tasse.

A Sinnai per esempio si potrebbero attivare dei servizi urbani a pagamento.

La collina della pineta verrà risanata e gestita da parte privata o in gestione pubbl/privato.

2. A suo avviso, su quali aspetti dovrebbe/potrebbe intervenire prioritariamente la Pianificazione Strategica? Indichi tre ambiti d'attività.

Servizi. In particolare i borghi sono sprovvisti dei servizi principali (bancomat, poste). Dovrebbero essere potenziati i servizi e si potrebbero creare degli uffici comunali dislocati.

Urbanistica. Maggiore decoro urbano del centro e dei borghi, soprattutto di quelli turistici.

Patrimonio culturale e ambientale. Valorizzazione.

NOTE

Intervista n. 3 – Fulvio Fò

DATI GENERALI SULL'INTERVISTA

Data: 29/11/06

Orario: 09.15 – 10.00

Luogo: Municipio di Sinnai

Intervistato: Fulvio Fò

Intervistatore: Sonia Congiu

PARTE A – Profilo dell'intervistato

1. Dove abita?

L'intervistato è nato sul Lago Maggiore ed è vissuto in diverse città italiane durante il corso della sua vita. Si è stabilito in Sardegna nel 1993, avendo sposato una sarda. Quest'ultima, cagliaritano, aveva numerosi parenti a Sinnai, da qui la scelta di trasferirsi in questo comune, in modo tale da permettere a loro figlia di poter trascorrere del tempo con i parenti. Attualmente è separato dalla moglie e ha la custodia piena della figlia, con la quale vive a Sinnai – Villaggio delle Mimose.

2. Di che cosa si occupa nella vita?

E' un organizzatore teatrale. Insegna materie professionali legate alle discipline teatrali.
E' Presidente del teatro di Sinnai.

3. Da quanto tempo abita/lavora a Sinnai?

Abita a Sinnai da 13 anni. La sua attività l'ha portato a lavorare prevalentemente a Cagliari e Quartu, oltre ad aver insegnato e organizzato laboratori formativi in diverse scuole nei comuni di tutta la Sardegna. Paradossalmente non ha mai insegnato o organizzato alcuna attività formativa per le scuole di Sinnai.

A Sinnai si occupa esclusivamente degli eventi del teatro di cui è presidente.

PARTE B – Visioni

1. Come descriverebbe Sinnai oggi?

"Una città con prospettive di sviluppo e volontà di sviluppo. Una città dinamica con un

equilibrio sociale e vivacità operativa ed intellettuale. Una città dotata di una buona amministrazione, malgrado il retaggio di antiche mancanze sul piano di gestione del territorio. " Si riferisce per lo più al fatto che il Villaggio delle Mimose, borgo nel quale risiede, sia trattato come se non facesse parte di Sinnai. Nemmeno i servizi primari sono, infatti, a carico del comune di Sinnai. I pochi servizi esistenti sono stati creati autonomamente dai cittadini che vi abitano: illuminazione, manutenzione strade sono a carico degli abitanti. Non c'è acqua potabile. C'è una diga che contiene delle acque per irrigazione, e sulla diga sono gli abitanti a dover curare le manutenzioni; per il resto, chi può permetterselo ha un pozzo. Inoltre a causa del piano regolatore non è possibile fare delle modifiche alle abitazioni e questo comporta una situazione di degrado edilizio. Manca servizio postale, gli abitanti devono recarsi a Sinnai centro per ritirare la posta. E' una situazione ereditata dalle passate amministrazioni, ma quella attuale non sta facendo nulla per trovare una soluzione. "Sembra di vivere sul Gennargentu".

2. Quali sono i cambiamenti più significativi che sono intervenuti a Sinnai negli ultimi anni?

Sono state create alcune strutture civiche, ad es. il Teatro;

Rivalutazione e ammodernamento della zona di S. Isidoro.

Miglioramento dell'amministrazione comunale, sebbene esistano ancora alcuni uffici del tutto inefficienti (URP; Centralino)

3. Le piace abitare/lavorare a Sinnai? Cosa le piace/non le piace in particolare di Sinnai? (punti di forza e criticità)

Criticita':

- Vita scolastica poco attiva con interessi formativi limitati
- Attività culturali per ragazzi carenti
- Situazioni di non curanza e disservizio nei borghi

Punti di forza:

- Posizione geografica e territoriale: "un posto bellissimo, immerso nel verde"
- Vivacità culturale, orgoglio per le proprie tradizioni ed iniziative popolari (banda musicale, attività folkloristiche...)
- Attaccamento della popolazione alle tradizioni; ciò permette la valorizzazione delle specificità culturali e il loro radicamento
- Presenza di forze intellettuali interessanti (scrittori, poeti, ecc)

4. Quali sono oggi i settori trainanti dell'economia di Sinnai? Quali potranno esserlo domani?

Un domani auspicherebbe fosse l'agricoltura, basata su forme cooperative

5. Secondo Lei, qual è l'immagine attuale della città di Sinnai nell'area vasta di Cagliari? E quale immagine dovrebbe/potrebbe avere un domani?

"E' un centro non periferico di Cagliari e nemmeno un centro semi aggregato, tipo Quartu. Pur essendo ben distaccato da Cagliari è ben collegato, ma non ne è dipendente. E' un centro a se stante della provincia. Ha proprie caratteristiche peculiari, non vive di luce riflessa".

PARTE C – Strategie

1. Guardando al futuro, come immagina Sinnai nel 2020? Cosa vorrebbe, si augurerebbe per il suo territorio, senza considerare soltanto gli interessi immediati.

Spera che continui ad essere mantenuta la formula amministrativa attuale, che ha dimostrato di governare con avvedutezza.

Auspica Sinnai diventi meno provinciale, si elevi ad un livello superiore.

Auspica vengano potenziati i servizi in favore dei centri periferici di Sinnai. Questi ultimi sono infatti geograficamente molto distaccati da Sinnai, bisogna intervenire perchè si sentano meno abbandonati.

Spera venga risolto il problema dei rifiuti nelle periferie e nelle campagne (S. Basilio, SP per Sinnai...) evitando un pericoloso pregresso nella cura ambientale.

2. A suo avviso, su quali aspetti dovrebbe/potrebbe intervenire prioritariamente la Pianificazione Strategica? Indichi tre ambiti d'attività.

Ambiente: pulizia dell'ambiente, sensibilizzazione.

Servizi

NOTE

Intervista n. 4 – Antonietta Loi

DATI GENERALI SULL'INTERVISTA

Data: 21/11/2006

Orario: 17.40 – 18.30

Luogo: Municipio di Sinnai

Intervistato: Antonietta Loi

Intervistatore: Sonia Congiu

PARTE A – Profilo dell'intervistato

1. Dove abita?

Abita a Sinnai da 20 anni. E' originaria del Nuorese. Abitava a Cagliari, ha scelto di spostarsi a Sinnai.

2. Di che cosa si occupa nella vita?

Insegnante elementare.

3. Da quanto tempo abita/lavora a Sinnai?

Da 20 anni.

PARTE B – Visioni

1. Come descriverebbe Sinnai oggi?

E' un paese che non è periferia di Cagliari, ha una sua identità nonostante la vicinanza alla città. Ha la dimensione di paese inteso come comunità con una propria identità e proprie tradizioni, ma allo stesso tempo è una città perché ha servizi, un tessuto sociale articolato. In sintesi è vicina all'immagine della città con tutti i vantaggi dell'essere paese. Ricco socialmente e culturalmente vivace. Vitalità delle tradizioni intesa anche come modo di vivere delle presone, come modo di costruire le case, come abitudine ancora oggi a parlare in sardo. E' una cultura viva, non solo folklore. La gente è accogliente. C'è un senso di austerità derivante dalle origini pastorali in generale le persone sono accoglienti.

L'intervistata riferisce di essersi integrata pienamente "La comunità mi ha permesso di entrarci".

2. Quali sono i cambiamenti più significativi che sono intervenuti a Sinnai negli ultimi anni?

Aumento del traffico e difficoltà di collegamento con Cagliari.

Le famiglie giovani tendono a rinchiudersi in se stesse, scarsa socialità "La famiglia è vissuta sempre più dentro le mura di casa. Esiste ancora la famiglia allargata ma è meno proiettata verso l'esterno rispetto al passato". Forse però questa problematica riguarda di più le famiglie emigrate "Le domeniche si passano alla città mercato e se la grande distribuzione a Sinnai non c'è ci si sposta, prima si andava a Monte Cresia".

I giovani cercano qualcosa di diverso, perché dalla città e anche tramite i media sono arrivati nuovi modi di vivere "standardizzati". Questo comporta in un certo senso una rinuncia a cose che sono state sempre vissute e conosciute e potrebbero convivere con la modernità.

Il comune e le associazioni culturali negli ultimi anni si sono mosse verso la progressiva rivitalizzazione delle attività tradizionali, dell'artigianato, della lingua e poesia sarda.

3. Le piace abitare/lavorare a Sinnai? Cosa le piace/non le piace in particolare di Sinnai? (punti di forza e criticità)

Punti di forza:

- cultura e tradizioni
- ambiente e territorio (foreste, montagne, mare...)
- patrimonio archeologico
- tessuto sociale coeso "Il rapporto umano con le persone, la solidarietà, gli scambi diffusi, la vita associativa molto forte (associazioni culturali, sportive, volontariato)"
- il centro storico è piacevole, potrebbe essere ancora migliorato

Criticita':

- crisi sociale: tendenza silente a cancellare le specificità, tendenza alla standardizzazione della vita. Rischio di cancellare ciò che differenzia Sinnai dagli altri paesi dell'hinterland di Cagliari
- problema dei collegamenti (metropolitana)

4. Quali sono oggi i settori trainanti dell'economia di Sinnai? Quali potranno esserlo domani?

Attualmente, l'edilizia e i servizi di supporto all'area metropolitana.

Domani la valorizzazione delle risorse locali: l'ambiente come territorio che produce e offre servizi turistici (parco dei 7 fratelli, produzioni del territorio dalle attività tradizionali come la pastorizia, l'agricoltura, ecc...; l'area marina); la cultura (tradizioni, recupero centro storico, lingua, archeologia, ma anche cultura nel senso di potenziare servizi scolastici e connessi come biblioteche, musei, ecc...)

5. Secondo Lei, qual è l'immagine attuale della città di Sinnai nell'area vasta di Cagliari? E quale immagine dovrebbe/potrebbe avere un domani?

Durante l'espansione dell'hinterland di Cagliari Sinnai ha difeso la propria identità evitando di farsi inglobare dalla città metropolitana. Non è diventata una città dormitorio. Questo patrimonio deve essere difeso, Sinnai deve cercare di offrire servizi all'area metropolitana (strutture ricettive, collegamenti migliori, servizi di supporto alla città).

"Evitare che Sinnai diventi come Quartu, una città dormitorio, periferia indistinta di Cagliari".

PARTE C – Strategie

1. Guardando al futuro, come immagina Sinnai nel 2020? Cosa vorrebbe, si augurerebbe per il suo territorio, senza considerare soltanto gli interessi immediati.

"Non troppo grande. Non una grande città, però moderna, con servizi efficienti, collegamenti efficienti per stimolare altre persone a vivere qui. Una città dove si sta bene".

Sinnai ha un enorme potenziale dal punto di vista culturale/formativo potrebbe divenire un centro propulsivo in questo senso creando scuole, centri giovanili, occasioni di formazione per i giovani... in modo da combattere anche il problema della dispersione scolastica.

"Un grande paese con occasioni di scelta, creatività".

2. A suo avviso, su quali aspetti dovrebbe/potrebbe intervenire prioritariamente la Pianificazione Strategica? Indichi tre ambiti d'attività.

Ambiente

Cultura

Trasporti

Servizi Sociali (istruzione, combattere la dispersione scolastica)

NOTE

Attenzione alle fasce sociali più deboli: anziani, minori in situazioni di disagio, abbandono scolastico.

Intervista n. 5 – Mauro Manunza

DATI GENERALI SULL'INTERVISTA

Data: 24/11/06

Orario: 11.30 – 12.30

Luogo: Municipio di Sinnai

Intervistato: Mauro Manunza

Intervistatore: Sonia Congiu

PARTE A – Profilo dell'intervistato

1. Dove abita?

L'intervistato è originario di Cagliari. Abita a Sinnai dal 1978. Ci si è trasferito, avendo sposato una sinnaese.

2. Di che cosa si occupa nella vita?

E' un giornalista.

3. Da quanto tempo abita/lavora a Sinnai?

Abita a Sinnai da 28 anni. La sua professione l'ha portato a lavorare soprattutto a Cagliari.

PARTE B – Visioni

1. Come descriverebbe Sinnai oggi?

Sinnai è una città molto vivibile. Si sta deteriorando a causa della grossa urbanizzazione dalle zone vicine. "Sta avendo uno sviluppo disordinato, si sta abbruttendo. Sta perdendo le sue caratteristiche di centro urbano tradizionale, sta perdendo la memoria di paese dal punto di vista urbanistico ed economico: l'artigianato e l'agricoltura stanno perdendo piede. Rischia di diventare un paese dormitorio".

"Sinnai è una città caratterizzata da buone relazioni sociali. Gli innesti venuti dall'esterno stanno un po' cambiando queste relazioni (influenza di comportamenti e abitudini 'cittadine', orientate verso l'individualismo). Alcuni innesti si sono integrati, altri no per loro stessa volontà: non ci si rende conto di essere in una comunità che ha certe abitudini e certe tradizioni e magari si protesta perché passa la processione davanti casa...Questi

atteggiamenti guastano i rapporti sociali.”

“C’è anche una situazione di allarme per quanto riguarda la popolazione giovanile, con episodi di diseducazione alle relazioni sociali e al comportamento civile, si sono verificati episodi di piccola delinquenza, che anche se non gravi sono comunque la spia di un malessere sociale”.

2. Quali sono i cambiamenti più significativi che sono intervenuti a Sinnai negli ultimi anni?

I principali cambiamenti riguardano gli aspetti sociali (vedi sopra).

Dal punto di vista urbanistico, Sinnai sta perdendo le qualità di carattere estetico. Non ci sono state indicazioni severe sulla tipologia costruttiva. Si sta allargando con palazzi ed edifici che fanno perdere le caratteristiche di paese. Si sta affermando una logica di mercato che sta stravolgendo la memoria storica.

Dal punto di vista economico, il paese è cresciuto e contemporaneamente sono cambiati gli interessi: l’artigianato e l’agricoltura diventano attività sempre più marginali.

Trasporti: Sinnai sta diventando una trappola. Il paese cresce, crescono i flussi, diventa impossibile muoversi. Servirebbero strade di circonvallazione (es. la circonvallazione per Maracalagonis). I collegamenti verso l’area vasta non sono adeguati: la crescita urbana che ha interessato Sinnai, ma anche Settimo, la realizzazione della zona industriale di Settimo, hanno appesantito il traffico. Da questo punto di vista non c’è stata interazione, sinergia con le amministrazioni vicine per far valere le proprie esigenze.

3. Le piace abitare/lavorare a Sinnai? Cosa le piace/non le piace in particolare di Sinnai? (punti di forza e criticità)

Punti di forza:

- I rapporti di carattere umano, comunitario
- Maggiore vivibilità, in termini anche di spazi
- Vicinanza a Cagliari: Sinnai ormai fa parte della grande città diffusa che è l’area vasta di Cagliari.

Punti di debolezza:

- Deterioramento della comunità, i rapporti sociali, le tradizioni vengono meno
- Distacco tra decisioni istituzionali e desideri sociali: è necessaria maggiore attenzione alle esigenze dei cittadini (per es. i cittadini non vivono bene la privatizzazione di alcuni servizi, come la gestione delle acque e dei rifiuti. Non c’è più rapporto tra l’ente erogatore e i fruitori, mancano dei punti di riferimento, se si ha un problema anche banale non si sa a chi rivolgersi!)

4. Quali sono oggi i settori trainanti dell’economia di Sinnai? Quali potranno esserlo domani?

Attualmente i settori trainanti per l’economia di Sinnai sono:

Commercio. Sono nati anche a Sinnai dei supermercati e questo ha determinato un brutto

colpo per le botteghe di quartiere.

Economia legata alle costruzioni.

Terziario.

Domani potrebbero esserlo:

Agricoltura

Turismo: Sinnai ha un territorio invidiabile, che potrebbe attrarre turisti non solo per il centro urbano, anche per il territorio costiero e montano, che non è valorizzato attualmente (per es. Solanas è stata costruita senza il minimo criterio e la minima lungimiranza).

5. Secondo Lei, qual è l'immagine attuale della città di Sinnai nell'area vasta di Cagliari? E quale immagine dovrebbe/potrebbe avere un domani?

Sinnai è uno dei centri che si salvano dal punto di vista dell'immagine e per questo c'è un forte interesse da parte di Cagliari e dell'hinterland. Questo però, d'altrapiarte comporta il rischio di un'urbanizzazione di massa che finisca col tradursi nella trasformazione di Sinnai in un anonimo centro, al pari di Selargius, Monserrato, Quartucciu..

Sinnai non è infatti l'unico centro che ancora ha una buona qualità della vita, ci sono altri paesi: Maracalagonis, Dolianova che come Sinnai hanno qualità e posizione strategica. Sinnai deve cercare di evitare che ci sia un calo di interesse a favore di altri comuni, intervenendo sui trasporti, sulla qualità urbanistica, sulla tutela dell'ambiente. C'è in generale necessità di maggiore controllo: urbanistico, ambientale, ma anche sociale. Bisognerebbe potenziare il corpo della vigilanza urbana e far sì che le forze dell'ordine tutte agiscano in maniera coordinata. Istituirebbe anche un corpo barracellare, per il controllo dell'abusivismo edilizio (nelle campagne, che ne limita la valorizzazione economica) e per la tutela del paesaggio.

PARTE C – Strategie

1. Guardando al futuro, come immagina Sinnai nel 2020? Cosa vorrebbe, si augurerebbe per il suo territorio, senza considerare soltanto gli interessi immediati.

Sinnai corre il rischio di essere nel 2016 molto meno vivibile di oggi, un paese brutto e anonimo. Rischia di perdere la sua memoria e le caratteristiche tipiche che richiamano persone.

Sinnai dovrebbe fermarsi e ripensare al proprio sviluppo. Ricreare delle regole con attenzione all'estetica.

E' anche importante evitare che si facciano operazioni come quella che ha riguardato S. Isidoro. SI trattava di un anfiteatro naturale, poteva essere trasformato in un luogo per eventi dentro un bellissimo parco. Invece hanno realizzato delle piccole scatole in cemento, con l'idea di portare lì gli artigiani. Questo, innanzitutto, devitalizza il centro storico che invece potrebbe essere la sede più adatta per i Laboratori artigiani, e inoltre, gli artigiani lì non vogliono andare e la gente nemmeno. Altre iniziative fallimentari hanno riguardato: Piazza di chiesa: il rifacimento non è piaciuto ai sinnaesi, è diventata ostile, la gente non ci

va più: le panchine non invitano a sedersi, il lastricato è scivoloso e il colore richiama l'idea di sporcizia. "Il monumento non può scavalcare la monumentalità del luogo": attenzione alle caratteristiche del contesto.

Inoltre, bisogna evitare che il centro muoia, di fronte a questo continuo crescere della città, creando incentivi perché gli artigiani restino nel centro storico, ma anche dando valore a certi servizi: il bus circolare è per esempio una cosa importante. Infine, sarebbe necessaria l'attenzione ai servizi sportivi: vanno create delle zone sportive, ripristinati alcuni servizi: per esempio la piscina.

Sinnai deve continuare su questa strada, della crescita di funzioni, ma con attenzione: non deve crescere troppo e diventare una città, deve mantenere la specificità dell'essere paese o cittadina.

2. A suo avviso, su quali aspetti dovrebbe/potrebbe intervenire prioritariamente la Pianificazione Strategica? Indichi tre ambiti d'attività.

Qualità del contesto:

Definire regole rigide nell'assetto urbanistico

controllo del territorio

Amministrazione attenta alle esigenze dei cittadini (dialogo con le associazioni)

Spostare il depuratore

Economia e società:

Riordino dei settori produttivi

Accrescere occasioni di incontro (sport, cultura, associazionismo..)

NOTE

L'intervistato nota il degrado delle campagne, che stanno diventando delle discariche abusive, con degli effetti negativi per l'immagine della città.

Giudica molto positivamente il lavoro di rifacimento delle strade del centro storico.

Intervista n. 6 – Sergio Orrù

DATI GENERALI SULL'INTERVISTA

Data: 24/11/2006

Orario: 10.50 – 11.30

Luogo: Municipio di Sinnai

Intervistato: Sergio Orrù

Intervistatore: Sonia Congiu

PARTE A – Profilo dell'intervistato

1. Dove abita?

L'intervistato è originario di Sinnai. Abita a S. Basilio.

2. Di che cosa si occupa nella vita?

E' un impiegato del Ministero Beni Culturali Si occupa della conservazione diretta di beni culturali e restauro di beni archeologici.

Presidente dell'Associazione Is Angelus (disabili).

3. Da quanto tempo abita/lavora a Sinnai?

Lavora a Cagliari presso la Soprintendenza Archeologica. Si sposta nei vari siti.

PARTE B – Visioni

1. Come descriverebbe Sinnai oggi?

Sinnai sta crescendo molto dal punto di vista fisico (abitazioni). Non c'è più armonia.

Per il resto si tratta di una città viva dal punto di vista relazionale, anche se i giovani tendono sempre più a spostarsi. I giovani spaziano "si sta meno in paese". D'altra parte i giovani vengono coinvolti sempre meno. In media, le famiglie influiscono sui giovani creando una mentalità materialistica orientata all'interno. Si sta verificando una progressiva riduzione dell'associazionismo, della solidarietà comunitaria. C'è sempre più indifferenza verso i problemi sociali. Bisogna influire sull'infanzia per sensibilizzare alla socialità e alla solidarietà nei confronti della popolazione più svantaggiata (anziani, disabili, poveri...).

Sinnai è inoltre una città che ha problemi dal punto di vista della viabilità. Ci sono pochi

parcheggi, è pieno di cantieri e lavori in corso, barriere architettoniche.

2. Quali sono i cambiamenti più significativi che sono intervenuti a Sinnai negli ultimi anni?

C'è stato un miglioramento del contesto urbano: per es. c'è stato un miglioramento di piazze (S. Isidoro, è diventata una piazza molto funzionale e molto bella). In generale questi interventi hanno migliorato l'immagine di Sinnai. Si è migliorato il verde.

La pastorizia e l'agricoltura hanno una produzione sempre più ridotta rispetto al passato.

Poi sono intervenuti i cambiamenti nella sfera sociale (vedi sopra)

3. Le piace abitare/lavorare a Sinnai? Cosa le piace/non le piace in particolare di Sinnai? (punti di forza e criticità)

Punti di forza:

- Posizione geografica strategica
- Patrimonio ambientale di pregio (pineta: punto di attrazione per tutto il campidano; la zona mare)
- Territorio vastissimo con enorme patrimonio archeologico, poco fruibile
- Presenza di produzioni di qualità (olive, grano..) L'agricoltura rappresenta una grande opportunità se modernizzata, che potrebbe dare lavoro anche ai giovani.

Criticità:

- Mancano incentivi ai giovani per l'imprenditoria...tendenza all'emigrazione giovanile per disoccupazione.
- Mancanza di momenti culturali "non abbiamo sfondato su niente"

4. Quali sono oggi i settori trainanti dell'economia di Sinnai? Quali potranno esserlo domani?

Turismo, sfruttando il patrimonio ambientale e culturale

Agricoltura biologica, dovrebbe essere incentivata per creare una catena di produzione, di trasformazione e distribuzione del prodotto.

5. Secondo Lei, qual è l'immagine attuale della città di Sinnai nell'area vasta di Cagliari? E quale immagine dovrebbe/potrebbe avere un domani?

Ha un'immagine positiva, come polo d'attrazione territoriale: la montagna, il mare attraggono; le tradizioni tipiche: cestini, rasoi...danno risalto. Tuttavia l'intervistato non ritiene che Sinnai sia in un circuito. Meriterebbe di essere nei circuiti dell'area vasta: è l'unica realtà rurale così vicina alla città.

Sinnai ha una mentalità e una dimensione paesana e questo costituisce un freno al rischio soprattutto dei giovani: "Mentalità del posto fisso"

PARTE C – Strategie

1. Guardando al futuro, come immagina Sinnai nel 2020? Cosa vorrebbe, si augurerebbe per il suo territorio, senza considerare soltanto gli interessi immediati.

Spera che Sinnai imbocchi la strada giusta, quella del Turismo.

Incentivare l'imprenditoria su diversi ambiti (artigianato, agricoltura, pastorizia, agroindustria).

2. A suo avviso, su quali aspetti dovrebbe/potrebbe intervenire prioritariamente la Pianificazione Strategica? Indichi tre ambiti d'attività.

Sociale: servizi a vantaggio di persone svantaggiate (pasti a domicilio ad anziani, centri di lavanderia, assistenza infermieristica di base e specialistica). Mancano strutture di accoglienza per i disabili e per gli anziani che non hanno supporto familiare. Vengono spesso rinchiusi in strutture in altri contesti, lasciati isolati, sradicati dalla propria vita. Sinnai dovrebbe offrire servizi a disabili e anziani per evitare l'istituzionalizzazione delle persone, ossia fare in modo che questi soggetti, non potendo magari contare su propri familiari, non vengano mandati in istituto, ma possano trovare l'assistenza anche esternamente. La comunità deve favorire l'integrazione. L'associazione di cui l'intervistato è presidente ha denominato questo progetto "Dopo di noi" e auspica che Sinnai scelga di intervenire in questo senso, anche coinvolgendo i centri limitrofi e ponendosi come centro di servizi a livello sociale.

NOTE

Intervista n. 7 – Andrea Serreli

DATI GENERALI SULL'INTERVISTA

Data:

Orario: 16.00 – 17.00

Luogo: Municipio di Sinnai

Intervistato: Andrea Serreli

Intervistatore: Sonia Congiu

PARTE A – Profilo dell'intervistato

1. Dove abita?

L'intervistato è originario di Sinnai. Attualmente abita a Selargius, da tre anni. Tuttavia, afferma di abitare a Selargius, ma di vivere a Sinnai. A Selargius torna a casa la sera e dorme, frequenta luoghi e persone i Sinnai, vive Sinnai.

Il trasferimento da Sinnai a Selargius è stato un grande salto, in particolare è stato inizialmente difficile abituarsi alla vita della città ed in particolare al traffico.

2. Di che cosa si occupa nella vita?

E' un geologo. Lavora come consulente tecnico per privati, PA, Università. In particolare si occupa del Progetto ITACA.

3. Da quanto tempo abita/lavora a Sinnai?

A Sinnai lavora relativamente, soprattutto con i privati e in parte con l'amministrazione.

PARTE B – Visioni

1. Come descriverebbe Sinnai oggi?

Sinnai è un paese in forte crescita. Svolge un ruolo molto importante nell'hinterland. E' uno dei comuni più estesi ed è uno dei paesi in cui maggiormente si sono conservate certe tradizioni.

Dal punto di vista urbanistico si è pensato troppo a crescere in fretta anziché con qualità. Esiste un PUC, piani particolareggiati...è un paese attivo dal punto di vista della

programmazione, ma senza qualità. Ultimamente forse la situazione è migliorata, però è importante che Sinnai conservi il suo ruolo di polo strutturato con attività di servizio: palestre, piscine, locali, attività economiche...).

Ci vorrebbe maggiore organizzazione per mettere in atto azioni di qualità ed essere sempre più un paese piacevole, conservando la propria identità di paese non troppo connesso all'area urbana. E' l'ultimo paese verso la montagna, è l'ultima fascia urbanizzata, c'è quindi una grande possibilità di conservare i caratteri rurali.

2. Quali sono i cambiamenti più significativi che sono intervenuti a Sinnai negli ultimi anni?

PUC: sono state completate le lottizzazioni precedentemente programmate. L'intervistato non condivide le scelte fatte, in quanto a suo avviso sono state scelte delle aree che potevano avere un'altra valenza. Le lottizzazioni più importanti sono a ridosso della Pineta, mentre sarebbero potute essere lasciate come fascia di rispetto.

CENTRO STORICO: ristrutturazione, messa in posa dei selciati, studio della viabilità. Non sono stati però considerati ad oggi alcuni problemi, come ad es. il deflusso delle acque.

Altri cambiamenti hanno riguardato le variazioni apportate all'area del vecchio campo sportivo: è stata creata una piazza con degli edifici per artigiani. Questa scelta ha creato problemi perché ora le aree sportive sono molto in periferia, non facilmente raggiungibili da tutti.

E' stato realizzato il teatro, che ha attirato flussi da Cagliari e non.

3. Le piace abitare/lavorare a Sinnai? Cosa le piace/non le piace in particolare di Sinnai? (punti di forza e criticità)

Criticita':

- Trasporti di collegamento con Cagliari e hinterland non sufficienti
- Depuratore: non funziona a pieno regime, creando odori fastidiosi

Punti di forza:

- Attivismo delle società sportive
- Prezioso patrimonio ambientale
- Qualità del contesto (aria salubre, spazi verdi accessibili a tutti, per es. La Pineta, come punto di attrazione per flussi di persone, traffico non pesante)
- Realtà geologiche interessanti

4. Quali sono oggi i settori trainanti dell'economia di Sinnai? Quali potranno esserlo domani?

Attualmente l'economia è basata quasi esclusivamente sull'edilizia.

Sino a qualche tempo fa Sinnai era un paese agricolo con importanti specificità (mandorlo, olivo). Ora le campagne sono state abbandonate. Bisognerebbe incentivare il recupero delle attività agricole, specie di quelle rivolte ad alcune colture di pregio. Si recupererebbe così

anche l'identità.

Non credo che lo sviluppo di Sinnai sia di tipo industriale. Altri centri hanno sostenuto maggiormente l'industria.

5. Secondo Lei, qual è l'immagine attuale della città di Sinnai nell'area vasta di Cagliari? E quale immagine dovrebbe/potrebbe avere un domani?

Sinnai dovrebbe cercare di conservare l'identità di paese per rimanere un paese staccato dalla dimensione metropolitana, offrendo però qualcosa in più rispetto agli altri centri dell'area vasta. Un esempio in questo senso sarebbe la conservazione dell'ambiente, utilizzandolo e valorizzandolo senza comprometterlo: ci sono numerosi gruppi di persone che si appassionano e ricercano spazi per attività quali la caccia, la raccolta di funghi, ecc. Sinnai potrebbe avere un ruolo in questo senso.

PARTE C – Strategie

1. Guardando al futuro, come immagina Sinnai nel 2020? Cosa vorrebbe, si augurerebbe per il suo territorio, senza considerare soltanto gli interessi immediati.

Sinnai crescerà urbanisticamente, ma spero che gli spazi vengano scelti rispettando le valenze identitarie e paesaggistiche che caratterizzano Sinnai. Anche i borghi si espanderanno, ma in futuro queste zone verranno curate e mantenute in modo sostenibile. Ci sarà un maggiore controllo delle risorse acquedottistiche, ci sono tantissimi pozzi abusivi nelle campagne.

In tutto questo una grande influenza sarà determinata anche dalla cultura delle persone, una cultura specifica in materia di sviluppo sostenibile.

Verrà studiato un piano del traffico, per limitare il livello di inquinamento anche interno. Con la crescita demografica e urbanistica ci sarà anche il problema di gestire un maggior numero di auto, anche nella zona storica.

Ci saranno altre strutture sportive, almeno tre campi di calcio.

Mi auguro che Sinnai divenga un polo d'attrazione per le sue qualità: il mare e la montagna. In particolare questo significa intervenire sulla costa, che oggi vive una situazione di degrado e incompletezza.

Infine, crescerà il numero delle strutture ricettive. Attualmente ci sono solo B&B. Magari Sinnai potrà puntare ad un turismo di alto livello.

2. A suo avviso, su quali aspetti dovrebbe/potrebbe intervenire prioritariamente la Pianificazione Strategica? Indichi tre ambiti d'attività.

Comunicazione e condivisione delle strategie da parte dell'amministrazione nei confronti della popolazione.

Valutazione delle criticità e delle qualità del territorio come primo step per la programmazione delle scelte.

Attivazione di esperienze di cooperazione e condivisione (Agenda 21). Questo tipo di attività può rappresentare anche un'occasione per coinvolgere i giovani. Attualmente non hanno interessi in questo genere di questioni, ne sono del tutto estranei. Bisogna riuscire a coinvolgerli.

NOTE

Intervista n. 8 – Paolo Tronci

DATI GENERALI SULL'INTERVISTA

Data: 29/11/06

Orario: 12.30 – 13.00

Luogo: Municipio di Sinnai

Intervistato: Paolo Tronci

Intervistatore: Sonia Congiu

PARTE A – Profilo dell'intervistato

1. Dove abita?

E' nato e sempre vissuto a Sinnai

2. Di che cosa si occupa nella vita?

E' un funzionario di banca. Si occupa del credito alle imprese e forme di incentivazione all'imprenditoria. E' stato sindaco di Sinnai per 13 anni.

3. Da quanto tempo abita/lavora a Sinnai?

Lavora a Cagliari

PARTE B – Visioni

1. Come descriverebbe Sinnai oggi?

"E' un paese in continua evoluzione che tenta di coniugare le radici storiche alle necessità di una società che tende alla modernità, essendo investita dai processi di globalizzazione."

2. Quali sono i cambiamenti più significativi che sono intervenuti a Sinnai negli ultimi anni?

C'è stato un incremento demografico notevole, a cui è corrisposta una crescita urbana. Di conseguenza è cambiata la composizione sociale e l'aspetto geografico, inteso come paesaggio urbano.

3. Le piace abitare/lavorare a Sinnai? Cosa le piace/non le piace in particolare di Sinnai? (punti di forza e criticità)

Si ritiene un uomo fortunato ad abitare a Sinnai.

Punti di forza:

- Sinnai gode di una posizione strategica, vicina alla città capoluogo e può godere di tutti i servizi che Cagliari offre.
- Sinnai si è saputo dotare negli anni della capacità di gestire il proprio territorio. Ha costruito una rete di servizi invidiabile.
- Abitanti, qualità degli abitanti. Quanto più i cittadini hanno gradi elevati di cultura, tanto più il paese potrà cogliere sfide future. E' quindi necessario monitorare i percorsi dei giovani, gli indirizzi, in particolare universitari, evitando concentrazioni in pochi indirizzi non innovativi. E' importante cercare di coniugare l'istruzione e le direttive di sviluppo locale e regionale.

Criticità:

- Processo di congestione urbana
- Difficoltà nei collegamenti interni ed esterni. La rete dei collegamenti con l'area metropolitana va ripensata, Sinnai dovrebbe far parte del circuito della metropolitana leggera.

4. Quali sono oggi i settori trainanti dell'economia di Sinnai? Quali potranno esserlo domani?

Il Terziario è il settore trainante oggi e dovrà esserlo anche domani. Si potrebbe inoltre puntare sullo sviluppo di produzioni di nicchia importanti, soprattutto legate all'agricoltura e all'artigianato, in modo da catalizzare anche dei flussi turistici, dando vita alle attività turistiche connesse.

5. Secondo Lei, qual è l'immagine attuale della città di Sinnai nell'area vasta di Cagliari? E quale immagine dovrebbe/potrebbe avere un domani?

Sinnai è un centro con una forte vivacità culturale ed economica. Un centro ben amministrato, come lo è da anni. Un centro che rappresenta un punto di riferimento per altri comuni vicini. Negli anni ci sono state esperienze in cui Sinnai ha assunto un ruolo di leadership e guida per gli altri comuni: per esempio nella capacità di gestire servizi complessi e innovativi (gestione privata del ciclo delle acque); nell'accesso a fondi comunitari; nella capacità di operare in rete. Deve cercare di mantenere questa immagine e questo ruolo anche in futuro.

PARTE C – Strategie

1. Guardando al futuro, come immagina Sinnai nel 2020? Cosa vorrebbe, si augurerebbe per il suo territorio, senza considerare soltanto gli interessi immediati.

Ninnai dovrà cercare di crescere in maniera intelligente, con un governo attento del territorio. Dovrà cercare di evitare situazioni di emarginazione sociale, favorendo l'integrazione delle fasce disagiate e dei nuovi cittadini. Questo attraverso una corretta gestione degli strumenti urbanistici: per esempio evitare di creare quartieri in cui si concentrino solo fasce disagiate (es. S. Elia). Il PUC attualmente è attento a questi problemi, deve cercare di continuare ad esserlo. Infine dovrà cercare di mantenere la propria identità culturale storica.

2. A suo avviso, su quali aspetti dovrebbe/potrebbe intervenire prioritariamente la Pianificazione Strategica? Indichi tre ambiti d'attività.

Ambiente: l'ambiente è qualcosa di irripetibile, se compromesso non è recuperabile. L'amministrazione deve essere attenta alle scelte intraprese, fare in modo che abbiano un basso impatto ambientale. Un esempio in tal senso, bloccato dall'amministrazione regionale, è il "Parco Eolico" che permetterebbe a Sinnai di perseguire un percorso di sviluppo a carattere industriale, innovativo e sostenibile.

Cultura e Istruzione: Cercare di coniugare i percorsi formativi con le direttrici dello sviluppo. A Pula c'è POLARIS, che potrebbe diventare un importante centro per le tecnologie informatiche nel mediterraneo. La Sardegna potrebbe specializzarsi in questo tipo di competenze. Gli studenti però snobbano le facoltà scientifiche. Bisognerebbe sensibilizzarli a puntare su alcuni settori in cui lo stesso territorio vuole investire, settori che offrano prospettive.

Intercomunalità: il Piano Strategico di Sinnai deve cercare di fare sistema con l'area metropolitana di Cagliari, la dimensione intercomunale in questo territorio è imprescindibile per creare dei reali risultati in termini di sviluppo.

NOTE

Intervista n. 9 – Polo Zedda

DATI GENERALI SULL'INTERVISTA

Data: 24/11/2006

Orario: 09.20 – 10.00

Luogo: Municipio di Sinnai

Intervistato: Paolo Zedda

Intervistatore: Sonia Congiu

PARTE A – Profilo dell'intervistato

1. Dove abita?

L'intervistato è originario di Sinnai dove ha sempre vissuto e attualmente vive.

2. Di che cosa si occupa nella vita?

Dentista.

E' appassionato di cultura sarda (musica e poesia, tradizioni)

Insegna elettromusicologia all'Università di Cagliari.

Insegna tecnica della composizione estemporanea presso la scuola di Musica di Sinnai

3. Da quanto tempo abita/lavora a Sinnai?

Lo studio dentistico è a Settimo San Pietro. Per le altre attività lavora tra Cagliari e Sinnai.

PARTE B – Visioni

1. Come descriverebbe Sinnai oggi?

E' un paese che eredita una forte personalità dal passato, era un paese agricolo che nel tempo ha in parte cambiato le sue caratteristiche, anche in considerazione della sua vicinanza con Cagliari. Si vive di servizi oggi.

In parte si sta trasformando in una zona residenziale per persone che non vivono a Sinnai, ci dormono soltanto.

E' un paese che gode di un territorio molto interessante, con un patrimonio ambientale

notevole (7 fratelli, Monte Olla..). La risorsa ambientale non e' valorizzata, anche perchè è difficile farla fruttare economicamente, nel contempo preservando l'integrità delle risorse. A sinnai ha prevalso giustamente la scelta di tutelare le risorse naturali, quindi non può divenire un settore trainante, ma resta una risorsa che aiuta a vivere meglio in un contesto.

Alta qualità della vita, anche se l'integrazione dei nuovi residenti e' solo parziale.

2. Quali sono i cambiamenti più significativi che sono intervenuti a Sinnai negli ultimi anni?

Il paese è passato da un'economia agropastorale ad un'economia di servizi. La cultura popolare era molto legata a quelle attività, ancora oggi c'è la memoria storica di questa identità.

Meno attività sociali, occasioni di incontro. Tendenza all'omologazione sociale, all'annullamento delle differenze, anche a causa dell'influenza dei media: prima a sinnai tutti parlavano sardo, oggi i giovani non lo parlano più. Anche la tradizione della musica e della poesia sarda è sempre più in declino.

Aumento della popolazione. Per motivi economici e di comodità (considerata la vicinanza con Cagliari), molte persone si sono negli anni insediate a Sinnai. "Gran parte di questa popolazione non è integrata, anche per loro volontà: scelgono di abitare a Sinnai, ma non ci vivono, lavorano ed escono a Cagliari, a Sinnai dormono e basta."

3. Le piace abitare/lavorare a Sinnai? Cosa le piace/non le piace in particolare di Sinnai? (punti di forza e criticità)

Criticita':

- E' una comunità poco produttiva economicamente
- Perdita di identità architettonica e urbanistica: non ci sono più le case campidanese, le case in ladiri. Prima questo era uno degli aspetti peculiari di Sinnai. A Sinnai il Comune non ha mai intrapreso azioni per valorizzare questo patrimonio, anzi ne è stato promosso l'abbattimento. Ciò ha comportato una crescita urbanistica disordinata. Il centro storico è caratterizzato da edifici dell'ottocento, ad esse sono state affiancate strutture dall'architettura del tutto dissimile (es: palazzo vicino alla chiesa, Palazzo vicino alla piazza in stile costa smeralda...), colori delle facciate fantasiosi e disordinati. Dovrebbero invece esserci degli incentivi per il restauro, anche perchè il miglioramento della qualità del contesto potrebbe comportare un'utilità turistica.
- Contesto urbano non curato: case non ultimate, tipologie costruttive disparate, colori sgargianti..."c'è stata una cultura troppo permissiva in termini di bassa qualità delle costruzioni".

Punti di forza:

- Territorio interessante
- Alta qualità della vita
- Cultura e tradizioni di rilievo
- Produzioni tipiche di pregio

- Ritmi di vita umani
- Senso di comunità: senso di protezione, solidarietà

4. Quali sono oggi i settori trainanti dell'economia di Sinnai? Quali potranno esserlo domani?

Oggi: Edilizia, Servizi, Agricoltura solo parzialmente: non ci sono strutture organizzate, produzioni ridotte, sebbene esistono alcune produzioni di notevole qualità su cui si potrebbe puntare (formaggio).

Per il futuro si augura il potenziamento dei settori produttivi attuali e lo sviluppo di alcune produzioni di qualità (vino, formaggio)

"Il turismo potrebbe essere valorizzato maggiormente, senza però aspettarsi miracoli: Solanas è cresciuta molto male, senza programmazione (scarsità delle strutture ricettive, costruzioni disordinate, pessima qualità del paesaggio. Il recupero è difficile, anche perché la regola comune è non avere regole."

5. Secondo Lei, qual è l'immagine attuale della città di Sinnai nell'area vasta di Cagliari? E quale immagine dovrebbe/potrebbe avere un domani?

Sinnai è un vasto territorio montano, nonostante la vicinanza con Cagliari, a Sinnai si inizia ad entrare in un contesto rurale.

"Sinnai ci pensa poco al fatto di poter avere un ruolo nell'area vasta".

In alcuni casi ha ed ha avuto un ruolo di leadership (Es: nettezza urbana, comunità montana, ecc)...potrebbe diventare il punto di riferimento del territorio montano."

PARTE C – Strategie

1. Guardando al futuro, come immagina Sinnai nel 2020? Cosa vorrebbe, si augurerebbe per il suo territorio, senza considerare soltanto gli interessi immediati.

Sinnai sarà un paese in cui la popolazione continuerà a crescere. Il rischio maggiore è che andando avanti Sinnai continui a perdere la propria identità; che sviluppi un contesto abitato caratterizzato da qualità pessima delle costruzioni. Sta diventando un paese che ha perso la sua lingua, le tradizioni in parte restano, ma con molta meno forza che in passato.

Si augurerebbe, invece, che intervengano norme rigide dal punto di vista urbanistico; che vengano introdotti incentivi per la valorizzazione delle case tipiche, che vengano curati i quartieri storici; che venga accresciuta la porzione di verde pubblico (anche a Solanas).

Si augurerebbe una rivalutazione delle attività tradizioni, in chiave moderna (agroindustria)

2. A suo avviso, su quali aspetti dovrebbe/potrebbe intervenire prioritariamente la Pianificazione Strategica? Indichi tre ambiti d'attività.

Miglioramento della qualità del contesto: introducendo un rigido modello di riferimento

architettonico

Tutela della cultura e dell'identità sinnaese: esiste un patrimonio culturale non istituzionalizzato e quindi non fruibile da tutti. Introdurrebbe la cultura dell'oralità sarda, darebbe maggiore valore alla lingua, per es. imponendo tutta la segnaletica anche in sardo (esempio di Alghero).

Tutela della musica e della letteratura sarda.

Questo tipo di interventi potrebbe avere anche una valenza turistica.

NOTE

.